

## TUTTI I GIORNI SONO DI DIO



Durante i tempi, nelle varie confessioni religiose, e' sorta sempre la domanda se si dovesse osservare un giorno particolare della settimana. Tale argomento e' rilevante, per il fatto, che sono tante le chiese che praticano ed obbligano i propri fedeli all'osservanza di un giorno scelto. Alcuni vogliono osservare la domenica, altri il sabato, altri ancora il venerdi' o altro giorno desiderato. La Bibbia cosa dice in merito? C'e' un giorno da osservare?

Nel Vecchio Testamento il Signore richiese l'osservanza del sabato. A quel tempo secondo il calendario ebraico, il sabato era il settimo giorno della settimana. Nel Nuovo Testamento, siccome il Signore e' risorto di domenica (Marco 16:1-2), i fedeli hanno scelto di radunarsi tale giorno. Altri andando all'estremo, hanno preteso di considerare la domenica come il sabato ebraico. Cio' implica per un credente, che la domenica deve essere completamente inattivo, tranne per la parte del servizio religioso.

In apparenza la scelta di un giorno non ha in se' nulla di male. L'errore si riscontra, quando si fa di quel giorno di riposo un obbligo incondizionato. Se diventa un dogma per i fedeli della comunita' non e' piu' una scelta. La domanda biblica rimane ancora irrisolta, e' scritto nella Bibbia di praticare un giorno settimanale? Analizzando i versetti dal tempo del Signore Gesu' Cristo, non c'e' una tale richiesta per i credenti neotestamentari.

L'apostolo Paolo ha ben risolto tale quesito nell'epistola ai Romani al capitolo 14°.

*5. L'uno stima un giorno più dell'altro, e l'altro stima tutti i giorni uguali; ciascuno sia pienamente convinto nella sua mente.*

*6. Chi ha riguardo al giorno, lo fa per il Signore; chi non ha alcun riguardo al giorno lo fa per il Signore; chi mangia lo fa per il Signore e rende grazie a Dio; e chi non mangia non mangia per il Signore e rende grazie a Dio.*

*7. Nessuno di noi infatti vive per se stesso, e neppure muore per se stesso,*

*8. perché, se pure viviamo, viviamo per il Signore; e se moriamo, moriamo per il Signore; dunque sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.*

Possiamo comprendere che il senso intrinseco di un giorno, o piu' giorni, e' rivolto al fatto di adorare il Signore. Questo e' il punto centrale, se scelgo un giorno arbitrariamente, cosa faro' di quel giorno? Gesu' disse nei Vangeli che il Signore e' padrone del sabato e non viceversa. Quindi qualsiasi giorno io possa guardare, esso e' costituito in virtu' dell'uomo, affinche' tramite cio' noi possiamo servire l'Iddio vivente. Non e' applicabile un giorno per tutti come nel passato in Israele. Questo perche' abbiamo un fuso orario, in una nazione il giorno arriva prima dell'altra

nazione all'opposto della terra. Ne consegue che un giorno di riposo di 24h non può essere una regola per tutti i paesi.

Il fratello Paolo ci dice all'epistola agli Ebrei, che il vero riposo non è quello naturale, ma quello dell'anima tramite Cristo (Ebrei 4:10-11). Quando Gesù entra nel cuore, allora vi entra il Riposo eterno, come Lui stesso ebbe a dire in Matteo 11°.

*28. Venite a me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed io vi darò riposo.*

*29. Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo per le vostre anime.*

Quando lo Spirito Santo è dentro di me, Dio si riposa da tutte le Sue opere come al principio della creazione (Genesi 2:3). A questo punto, posso comprendere, che non ho più bisogno di un giorno particolare per essere in grazia di Dio. In più sia come uomo che figlio di Dio, posso scegliere uno o più giorni per dedicarlo all'adorazione. Posso scegliere un giorno per il riposo fisico dal lavoro, senza essere in trasgressione. La differenza è appunto nell'avere nel proprio cuore lo Spirito di Gesù Cristo.

La legge mosaica e le regole chiesastiche vengono tutte annullate, quando il cuore è stato rigenerato dalla potenza di Dio. Il nuovo uomo diventa signore di ogni giorno della settimana, come il Figliuolo dell'uomo era signore del sabato. Il credente per amore e rispetto delle risurrezione di Gesù si raduna di domenica, ma può farlo anche per tutti gli altri giorni se ne ha la possibilità. Ciò che prima era un obbligo per l'uomo naturale ora è libertà in Cristo per l'uomo spirituale. Quindi ho la facoltà di scegliere, purché tale giorno sia utilizzato per il Signore e non per il materialismo. La domenica è stata scelta per la resurrezione di Gesù, e per il fatto che è un giorno di riposo non lavorativo riconosciuto dallo stato.

Ci sono persone che desiderano astenersi da un cibo o vivanda. Se lo scopo è quello di consacrarsi di più a Dio, ben venga, quell'uomo sarà certamente benedetto. Questo lo si può fare solo per diretta rivelazione dello Spirito Santo, che sia un giorno o un cibo. Paolo disse che: „*il regno di Dio non è mangiare e bere, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo*” (Romani 14:17). Non possiamo rilegare il Regno di Dio ad un giorno e tantomeno ad una vivanda o bevanda. Se si tratta di una rivelazione da parte dello Spirito Santo allora è grazia e non più legge.

Quando qualcuno in piena libertà decide di consacrarsi a Dio, attraverso un giorno o una vivanda, ha la facoltà di farlo e non deve essere giudicato da nessuno. Purtroppo l'affrettarsi a giudicare, senza conoscere prima la Parola di Dio, è sempre stato un problema dentro le chiese (Matteo 7:1-5). Siamo stati fatti liberi tramite il Sangue di Gesù Cristo alla croce. Usiamo questa libertà, non come occasione per dar sfogo ai piaceri della carne, ma per avvicinarci di più a Dio. Se è grazia gratuita data da Dio, non c'è più obbligo a cui sottostare tranne che sia la Parola di Dio. Amen!

Nello specifico del giorno che stiamo trattando, possiamo ricordare la Parola santa di Gesù in Matteo 28:20. Egli ebbe a dire, che sarebbe rimasto con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Se il Signore rimane con noi ogni giorno che Dio ha creato, allora quale giorno devo scegliere? La risposta è semplice, devo sceglierli tutti. In ognuno di essi posso servire Dio, fare del bene al prossimo, aiutare il fratello caduto e propagare il Regno di Dio.

Soltanto quando una vera e genuina rivelazione dal Signore arriva, allora potrà vedere in me un autentico progresso e crescita spirituale. Il corpo deve essere sempre sottomesso allo Spirito e mai lasciato libero. Essendo l'uomo naturale ad immagine del primo uomo caduto, ne consegue che gli appetiti dell'uomo terrestre sono sempre rivolti alla terra e mai al cielo. Per questo motivo la conversione porta a

mortificare la carne e i suoi atti, affinché non abbiamo mai il sopravvento sull'anima del credente (Galati 5°). Ho visto uomini e donne, che hanno cercato tramite giorni, vivande o pratiche particolari, di raggiungere il Signore. Ogni volta è stato un mero fallimento! Perché questo? Per il cemplice motivo che non è la via scelta da Dio per raggiungere il Suo Regno.

La Via scelta dal Signore per purificarci totalmente e stare in pace con Dio, è la Sua divina Parola. Devo tornare al Piano originale costituito dal Creatore, cioè la Sua Parola, se voglio camminare verso la Gloria. Ad una sola cosa Dio obbliga il credente, non si tratta di giorni o vivande, ma si tratta di ascoltare ed adempiere la Sua Parola (1° Samuele 15°; Giacomo 1°; 1° Giovanni 2°).

Quando ubbidiamo a tutti i Suoi comandamenti, scritti nella Bibbia, allora mostriamo di amare Dio ed essere Suoi figli (Giovanni 14°). Si tratta di obbedire non a ciò che piace a noi, ma quello che piace al Signore, questa è la benedizione. Queste pratiche, in apparenza sono molto religiose, ma non hanno nessun beneficio vero per l'anima. San Paolo disse in Colossesi 2:23:

*„Queste cose hanno sì qualche apparenza di sapienza nella religiosità volontariamente scelta, nella falsa umiltà e nel trattamento duro del corpo, ma non hanno alcun valore che soddisfare la carne”.*

Voglio invitare ogni lettore a sperimentare una relazione viva con Dio, e non una fredda religione. Quando si incontra personalmente il Salvatore, il cuore è appagato e non hai più bisogno di altri surrogati.

Possa ogni lettore non perdere tempo con scorciatoie, ma dedicarsi direttamente alla Verità biblica. Dio sia benedetto!

#### **MESSAGGIO BIBLICO**

Publicato Gennaio 2025

[www.branham.it](http://www.branham.it)